



# TRIBUNALE DI LECCE

II ^ Sezione Penale Collegiale

## IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge contenente 'Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Convit' adottato nella riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri del 22/2/2020;

vista la nota a firma del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria avente ad oggetto 'Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus' e con la quale si dettano prescrizioni a tutto il personale giudiziario ancorché primariamente a quello delle Corti d'Appello di Lombardia e Veneto;

tenuto conto di quanto disposto dal Sig. Presidente della Corte d'Appello di Lecce nel decreto n. 13 del 23/2/2020 con particolare riguardo alla divulgazione, ai fini di una puntuale osservanza, del decalogo contenuto nel 'pieghevole coronavirus';

ritenuto che, ai sensi del decreto legislativo 81/2008, debbano adottarsi misure generali di tutela della salute della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche relativamente alle udienze celebrate dai giudici di questa sezione, nell'ottica di prevenire il più possibile potenziali condizioni di contagio e diffusione del virus Convit-19, temperando tale esigenza con la necessità di circoscrivere al minimo il disagio per gli utenti del servizio giustizia e soprattutto il regolare andamento dell'attività giurisdizionale:

### DISPONE

1) invitarsi il P.M. e le altre parti interessate a 'controcitare' eventuali testi provenienti da zone geografiche nelle quali è conclamata la diffusione del suindicato virus o da zone nelle quali lo stesso possa avere, anche successivamente, diffusione;

2) affiggere fuori ogni aula di udienza il cartello redatto su incarico del presidente della prima sezione penale e con il quale si invitano i soggetti provenienti dalle 'aree a rischio' a segnalare tale circostanza al personale d'udienza così da consentire al giudicante di adottare le proprie determinazioni tra cui, quale extrema ratio, l'eventuale celebrazione dell'udienza a porte chiuse laddove ricorra l'ipotesi disciplinata nell'art. 472, comma 3, c.p.p.

3) giustificare la mancata comparizione di testi od altri soggetti provenienti dalle zone geografiche sopra indicate senza applicazione di alcuna sanzione amministrativa o altro.

Si manda alla cancelleria per l'inoltro ai colleghi ed al personale della Sezione nonché al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale di Lecce per opportuna conoscenza.

Lecce, 24 febbraio 2020

IL PRESIDENTE

dr. Pietro Baffa

Depositato in Cancelleria  
oggi 24.02.2020

IL CANCELLIERE  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Dr. Vito Antonio CONTE